Conto corrente colla Posta — Gallarate, 11 Marzo 1922 — Anno XVIII — Num. 10

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI.
ANNO . . L. 10.—
SEMESTRE . . » 5.50
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . » 2.—
Cenni Necrologici . » 2.—
Corpo del giornale . » 2.—
PAGAMENTO ANTICIPATO
rivolgersi
al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

Un grattacapo per i Francesi

Abbiamo avuto occasione di leggere in questi giorni sui giornali un nuovo allarme per la decrescente natalità in Francia. Nel primo semestre del 1921 le nascite furono 28.500 (secondo altri giornali, 27.489: nemmeno quando si tratta di copiar cifre dalle statistiche sono d'accordo questi benedetti giornali!); nel secondo semestre scesero a 24.000. A Nantes le cifre per questi due semestri furono rispettivamente 1967 e 1777; a Marsiglia, Bordeaux, Lione la diminuzione è analoga. Ma poco male ancora se tutto si fermasse lì! Il peggio si è che nel corrente anno la diminuzione delle nascite sembra che si aggravi. Il problema dello spopolamento affatica i pensatori e i sociologi e i patriotti francesi. Si cercano i ripari, si pensa a severissime leggi contro il celibato, ecc. ecc. Tutta roba che non compare, per la prima volta sulla faccia di questo travagliato mondo. Per provvedere all'aumento della popolazione si sono già cercati in altri tempi, mille espedienti, da quelli di sapore lieve piccante a quelli recinti di una pesante corona di serietà.

Gli Ebrei — a cui la Bibbia impone il crescite et moltiplicamini — spregiavano in antico la moglie sterile e la condannavano a presentare al marito una donna con cui egli potesse generare. Chi mi sa dire perchè mai lo stesso disprezzo e la stessa condanna non colpivano anche i mariti impotenti? Che in quei tempi non ve ne fossero? Ecco un problema difficile da risolvere!).

In Grecia, i celibi non sfuggivano a severe sanzioni legislative. Il vecchio poi che avesse una moglie giovane doveva prestarla agli amici fiorenti, come oggi le massaie s'imprestano il gallo. E il giovane a cui capitava la fortuna (spesso, si capisce, ricevuta a bella posta) di cavarsi di dovere nella casa di una graziosa moglie era in pieno diritto di chiedere al marito.... ospitalità su tutta la linea! Si figura lei, lettore ammogliato, se... Ma lasciamo un po' stare le considerazioni. Certo si deve riconoscere che oggi la cosa si fa con maggior semplicità. — Desidererei tua moglie — diceva l'amico. E il marito acconsentiva. Oggi l'amico si piglia la moglie senza nemmeno prendersi il disturbo di domandare permesso e dire: — Grazie, e felice se posso ricambiarti! —

Presso i Romani i comizi approvarono diverse leggi che combattevano il celibato e le unioni non rallegrate da qualche rampollo.

Gli Orientali moderni escogitarono invece un metodo pieno di originalità: furono nominati speciali agenti col preciso incarico di girare ogni notte per le vie ricordando, ad alta voce, il loro dovere ai coniugi. Se ci si pensa, questo metodo è forse più proficuo di ogni legge.

Con facilità si potrebbero citare altri numerosi provvedimenti antichi il cui unico fine era quello di accrescere la natalità. I Francesi scelgono dal mazzo quello che torna loro utile o ne escogitano dei nuovi: la gestione non è affar nostro!

Ma perchè mai la popolazione diminuisce? Non so vincere la voglia di citare a caso qualche opinione. E tiro subito in ballo Doubleday. Questi afferma che la fecondità è in ragione inversa alla nutrizione, o, per dirla in altre parole, la natalità è alta presso quel popolo che si ciba meno e viceversa.

Non so se i Francesi siano soddisfatti di questa spiegazione: non lo credo. Io, che non conosco il menu giornaliero dei Francesi, non mi pronunzio. Mangiano molto, dice lei? Oh, ma allora ha ragione il Thesauro che afferma essere la sterilità dovuta alla grassezza! Carlo il Grasso era, secondo il Thesauro, impotente perchè obeso.

Il Carey e, più magistralmente, Erberto Spencer asseriscono che la movimentata vita moderna rende necessario un forte impiego di potenza nervosa, sicchè resta ridotta al minimo la potenza procreativa. Questa spiegazione sarà accettata dai Francesi con un sorriso di compiacenza, ma non garba a noi. Dante ha avuti vari figli, eppure noi crediamo che nessun francese moderno sprechi tanta energia quanta ne deve aver sprecata Dante!

Marcelle Tinayre nel Pétit Journal ha scritto molto tempo fa che la diminuzione della prole è dovuta a una «moralità generale...».

Finchè Tinayre non si spiega meglio, noi restiamo del parere che sia invece da attribuirsi a una «immoralità generale»! A Marcelle Tinayre ha fatto eco il Carnot, con la sua proposta. Non la conoscete? Paul Carnot, professore di terapeutica alla facoltà di medicina in Parigi, per far fronte al nichilismo antifisiologico dei suoi compatrioti ha proposto di creare il «Corpo delle volontarie della maternità». Paul Carnot non ha detto però se si sarebbe egli assunto l'incarico di trovare le volontarie, cosicchè non è stato preso sul serio!

Sentite quest'altra opinione: il Francese è un meticcio; conscio di non essere quindi un puro-sangue rifiuta di rigenerarsi. Sciopero di protesta. Sentite quest'altra: il maschio francese è affetto da una tale venerea che sterilizza la donna. Banalità!

Tra tante opinioni circa le cause della scarsa natalità, ciascuno dei lettori è in diritto di averne una tutta sua, come io ne ho una tutta mia. Ma non diciamola, per carità, perchè ve ne sono tante che siamo già in piena torre di Babele!

Comunque, il fatto che pochi ambiscono di avere figli impensierisce i patriotti francesi, e la preoccupazione diventa terrore quando essi osservano la Germania. In Germania la popolazione aumenta ininterrottamente: nel 1920 le nascite furono 623 mila, nel 1921 salirono a 969 mila. Se i Tedeschi non smussano le freccie di Cupido quanti saranno i nati nel corrente anno? — Bisogna provvedere! — urlano spaventati i Francesi. E si attaccano a tutti i santi perchè li aiutino a provvedere. Non bisogna intanto lasciare che la diminuzione nella popolazione influisca sull'esercito. L'esercito non va ridotto; con quell'aria che spira dalla Germania!....

La Francia ricorre per ciò agli uomini di colore presi nelle colonie, dal Marocco alla Cocincina. «Se si prende nel suo complesso — scriveva il Corriere della Sera — tutto l'esercito che la Francia giudica oggi indispensabile (690 mila uomini), si apprende che i soldati di colore vi entrano per quasi un terzo. Il Temps osserva che, per restare a queste proporzioni tra bianchi e colorati, la Francia deve sempre mantenere il servizio di 18 mesi. Dato lo scarso contingente che dà ogni leva, riducendo la ferma ad un anno l'intiero esercito scenderebbe a 560 mila uomini, e la percentuale degli indigeni salirebbe al 40 per cento; continuando, l'esercito francese sarebbe presto un esercito composto per metà di non Europei. — La Francia diventerebbe una colonia delle sue colonie: e tutto questo per un capriccio degli sposi...

Ma no, non diamo torto agli sposi: essi — se peccano — peccano di eccessiva umanità. Con quale coraggio si può oggi mettere al mondo degli esseri che il carovivere, i telefoni, le ferrovie, la politica, eccetera, eccetera, eccetera, condannerebbero a vivere con un perenne mal di testa?

GIACOMO TACCIOLI.

Cronache magistrali

Il giorno 2 corr. mese, l'Unione Maestri Provinciali tenne la sua seduta ordinaria per la nomina del Consiglio Direttivo e del Delegato al Consiglio Federale.

A Consiglieri vennero riconfermati gli insegnanti Sig.na Fortuna Gasti di Samarate e Sig. Pietro Berra di Cardano al Campo, a nuovi venero elette le insegnanti Signorine Annunciata Jelmini di Sesona (Vergiate) e Natalina Covini di Cajello; e quale Delegato al Consiglio Federale il Presidente della Sezione il maestro Francesco Comini di Ferno. A segretario si nominava la maestra sig.na Giuseppina Diani, avendo rinunciato il sig. maestro Berra.

Venne anche approvato un ordine del giorno di protesta contro l'Amministrazione Provinciale di Milano, per il ritardo nel pagamento dei compensi per le scuole doppiate e riordinate.

Oggi però il Presidente della Feedrazione Provinciale avverte che alla fine mese sarà pagato il mensile in un cogli arretrati.

Vedremo se sarà mantenuta la promessa.

* * *

Ai Colleghi della Sezione si raccomanda vivamente la propaganda, affinchè cessi il parnassitismo così esiziale pel raggiungimento dei nostri fini; oggi, più che mai, è necessaria la compattezza di tutte le forze magistrali, per vincere le ultime e più aspre battaglie.

F. Comini.

CRONACA DEL LAVORO

Modalità per i libretti di Assicurazione Obbligatoria.

Con decreto ministeriale 30 Novembre 1921 è fatto obbligo ai datori di lavoro di applicare le marche sulle tessere una dopo l'altra senza interruzione e spazi in bianco e di annullare subito le marche scrivendo su di essi la data di applicazione, con inchiostro od altra materia indelebile. La prima e l'ultima delle marche applicate da ciascun datore di lavoro dovranno portare anche la firma del gerente della ditta o il simbolo della ditta.

Poichè lo scopo di tale disposizione è di garantire le tessere contro ogni alterazione o falsificazione, i datori di lavoro sono invitati a rispettare rigorosamente le presenti istruzioni onde non incorrere nella penalità dello stesso decreto comminante.

La Giunta provinciale pel collocamento e la disoccupazione.

Comunica:

Con Decreto Ministeriale del 30 novembre 1921, registrato alla Corte dei Conti il 5 gennaio 1922, sono state stabilite, fra l'altro, nuove norme concernenti il procedimento di applicazione sulle tessere delle marche per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione.

Il Decreto citato stabilisce rigorose penalità a carico dei datori di lavoro eventualmente inadempienti.

Coloro che applicheranno le marche sulle tessere senza seguire l'ordine progressivo delle caselle o che lascieranno caselle in bianco fra l'una e l'altra marca, o che ometteranno di annullare le marche nei modi prescritti, saranno puniti con ammenda da lire una a lire cinque per ogni casella lasciata in bianco fra una marca e l'altra e per ogni marca non regolarmente annullata.

Rimangono naturalmente in vigore le penalità previste per le altre inadempienze dalle disposizioni vigenti.

* * *

Ricorda ai datori di lavoro dell'industria tessile di Gallarate:

1) che non sono intervenute, da parte del competente Ministero, disposizioni che modifichino quelle vigenti, nei rapporti dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione del personale addetto a tale industria nella zona di Gallarate;

2) Che il versamento dei contributi assicurativi dev'essere continuato a mezzo di marche da applicarsi sulle apposite Tessere, in conformità di quanto venne finora praticato;

3) Che la rinnovazione delle tessere scadute al 31 dicembre 1921 non è stata, per alcun motivo e nei rapporti della industria tessile della zona in questione sospesa; e che, quindi, quei datori di lavoro che a tale rinnovazione non avessero a suo tempo provveduto, devono farlo senza ulteriore indugio, rimettendo alla Giunta Provinciale stessa le tessere scadute unitamente ai tagliandi delle nuove emesse;

4) che qualsiasi forma di versamento di contributi assicurativi non effettuato a sensi delle disposizioni vigenti verrà considerato nullo agli effetti legali e i datori di lavoro che lo avessero praticato saranno passibili delle sanzioni di cui al Decreto-Legge 19 ottobre 1919 n. 2214.

Attenzione alle multe!! Ai datori di lavoro....

Si rammenta che col 3 p. v. mese scadono i sei mesi prescritti dalla legge 21 agosto 1921 n. 1312, per consentire alle aziende interessate di mettersi in regola coll'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra.

Per l'art. 11 della legge tutti i datori di lavoro che hanno alle loro dipendenze, sia come operai che come impiegati, più di dieci persone, sono tenuti ad occupare un invalido di guerra per ogni venti dipendenti o frazioni di venti. Si rammenta anche per l'art. 18 della stessa legge, i datori di lavoro che non si uniformeranno alle prescrizioni, saranno puniti con un'ammenda da lire 10 per ogni giorno lavorativo e per posto dalla legge riservato agli invalidi e non coperto.

Notiziario municipale

Concessioni edilizie.

La Giunta Municipale ha concesso il chiesto nulla osta, sentita la Commissione Edilizia, ai Signori: Tomasini Ambrogio per sovralzo di fabbricato in via Arnaldo da Brescia; Tenconi Cesare per costruzione di fabbricato ad uso di abitazione civile in via Privata Varesina; Rossini Ambrogio per modifica di fabbricato ad uso abitazione e laboratorio in viale Milano; Gerosa-Ferrario-Noemi per ampliamento e sopralzo di fabbricato in via Marsala; Sommariva Cav. Don Pietro per costruzione di tombe sotterranee per il clero di Gallarate nel Cimitero Urbano; Ruvera Angelo per ampliamento di fabbricato industriale in via Curioni; Sommaruga Cesare per trasformazione di un portico ad uso industriale in via Luigi Borghi; Milani Aurelio per ampliamento di fabbricato di abitazione colonica in strada Baraggiola.

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria la sera di Lunedì 13 marzo corr. alle ore 20.30, per lo svolgimento del seguente

Ordine del giorno:

In seduta pubblica:

1. Osservazioni della Giunta Prov. Amm. sul Bilancio Preventivo 1922 del Comune e controdeduzioni in merito.
2. Osservazioni della G. P. A. in ordine alla deliberazione consigliare 30 Dicembre 1921 riguardante la applicazione della tassa di famiglia nell'anno 1922, e controdeduzioni al riguardo.
3. Proposta di costituzione di un Istituto Autonomo per le case popolari ed economiche. Determinazione del contributo del Comune.
4. Approvazione in 2.a lettura della deliberazione consigliare 20 Febbraio 1922 concernente la sistemazione dello stato economico degli Insegnanti Elementari.
5. Liquidazione transativa dell'indennità spettante per infortunio al Comandante dei Pompieri, Geom. Bongiorni.
6. Approvazione in 2.a lettura della deliberazione consigliare 20 febbraio 1922 riguardante adesione e contributo all'Istituto per gli infortuni agricoli del Compartimento di Milano.

In seduta segreta:

7. Dimissioni della sig.na Angela Gianni dal posto di Insegnante nelle scuole elementari del Comune.

* * *

Nell'ultima seduta consigliare venne approvata, in *prima lettura* la tabella degli stipendi degli insegnanti nelle scuole elementari a norma del concordato stabilito il 9 Febbraio 1921 a Busto Ars. fra le rappresentanze dei Comuni autonomi e quelle delle organizzazioni magistrali.

Domani sera il Consiglio delibererà la tabella, in *seconda lettura*, con il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale *delibera*:

1. Sono approvate le annesse tabelle degli stipendi e dell'indennità di residenza dovuti agli insegnanti elementari del Comune di Gallarate.
2. Negli stipendi sono assorbiti gli assegni personali antecedentemente acquisiti e gli aumenti periodici di concessione governativa.
3. Gli stipendi e l'indennità di residenza saranno corrisposti al lordo della tassa di Ricchezza Mobile e del Contributo Monte Pensioni. Però agli insegnanti attualmente in servizio che fruiscono da tempo e per condizioni di nomina degli stipendi al netto dei suddetti scarichi, è rispettato tale diritto acquisito.

Tabella degli stipendi degli insegnanti elementari.

Stipendio dell'insegnante straordinario	L. 5900.—	L. 5900.—
Idem ordinario	» 6400.—	» 6400.—
Stipendio dopo 4 anni di ordinariato	» 7040.—	» 7040.—
Id. dopo 8 anni di id.	» 7680.—	» 7680.—
Id. dopo 12 anni di id.	» 7680.—	» 8320.—
Id. dopo 16 anni di id.	» 7680.—	» 8960.—
Id. dopo 20 anni di id.	» 8083.86	» 9600.—
Id. dopo 24 anni di id.	» 8646.75	» 10240.—

Indennità di residenza L. 300.

NB. - La prima colonna indica gli stipendi per insegnanti attualmente in servizio; la seconda per insegnanti di nuove assunzioni (lordi di M. P. e R. M.).

Cimitero Urbano.

Nella settimana scorsa furono a Gallarate l'egr. Comm. Pampana Medico Provinciale e il Cav. Vitellaro del Genio Civile di Milano, i quali espressero il loro favorevole parere sul progetto di ampliamento del cimitero urbano. Tale progetto prevede un discreto numero di aree a perpetuità per cappelle gentilizie.

Si porta a conoscenza del pubblico che la Amministrazione Comunale accetta fin d'ora prenotazioni impegnative, per la concessione delle aree stesse, presso il sig. Lorenzo Borgonaneri Capo Ufficio dello Stato Civile.

Congregazione di Carità

Il Presidente della Congr. gentilmente ci comunica:

La Amministrazione della Congregazione di Carità nella seduta Consigliare del 21 febbraio 1922 prendendo atto dell'autorizzazione tutoria di acquistare il podere Montebello di Cremna ha nominato — per lo studio e la elaborazione del già proflato programma Ospitaliero e la compilnzione del progetto completo e organico — una Commissione Tecnica-Sanitaria chiamando a farne parte gli Egregi Sanitari: Prof. Dott. Comm. Luigi Devoto — Dott. Francesco Arsuffi — Dott. Cav. Paolo Costantini — Dott. Cav. Aurelio Germani — Dott. Cav. Costanzo Gilli — Dott. Geroltmo Nascimbene — e gli Egregi Tecnici: Ing. Giuseppe Banfi — Ing. Stefano Calcaterra — Ing. Filippo Tenconi — Ing. Aldo Servi — Ing. Carlo Wlassichj.

Con entusiasmo e con plauso hanno tutti accettato e la prima riunione avverrà Domenica 19 corr.. La Congregazione di Carità rivolge pubblicamente agli Esimi Professionisti vivissime grazie assicurandoli che la loro opera chiara di studio e di scienza sarà seguita dalla cittadinanza con fervida simpatia.

Appunti

Tassa di soggiorno.

Il Consiglio Comunale nell'ultima sua seduta ha approvato, a maggioranza, il regolamento per l'applicazione della tassa di soggiorno senza voler introdurre (come ne era stata fatta proposta ed a conforme avviso anche dell'assessore onor. Baffoni) una clausola a chiarimento per l'esonero dalla tassa di soggiorno di chi, non avendo la residenza in Gallarate, vi tiene però casa propria e l'abita, temporaneamente, in uno o più periodi dell'anno.

Il rigetto dell'emendamento per uno *schiarimento* della limitata estensibilità dell'applicazione della tassa, per opera specialmente del sindaco, ci fa supporre, che, sia intenzione della Giunta di dare una portata al regolamento oltre il giusto ed i limiti di esso. Lo schiarimento chiesto non avrebbe guastato il regolamento, nè danneggiato il gettito fiscale; mentre avrebbe evitato eventuali contestazioni e ricorsi di quei contribuenti che potessero venire ingiustamente tassati.

Crede proprio in cuor suo, la Giunta,

di poter colpire quei tali proprietari di case, di cui dicemmo più sopra? Se così è, si sbaglia di assai. Infatti, l'art. 2 dice che l'imposta è dovuta per la temporanea permanenza nel Comune e nella misura del 10 per cento sul prezzo di locazione delle camere od altro alloggio *occupati in alberghi, stabilimenti, luoghi di cura, pensioni e simili.* Dunque, chi abita, sia pure temporaneamente, una casa propria dovrebbe ritenersi escluso.

Di più, osserva giustamente anche l'ass. on. Buffoni, come potrà il Comune percepire la tassa da questi proprietari, dal momento che l'articolo 4 affida la riscossione dell'imposta ai *locatori* di camere, ai *proprietari* di stabilimenti, di alberghi, ecc.?

Speriamo che la Giunta, dopo maggior riflessione, abbia da ricredersi e si attenga strettamente ai soli casi contemplati nel regolamento.

CRONACA CITTADINA

Cronaca d'oro.

Agli asili infantili « Ponti » vennero elargite:

— L. 500 dal « Circolo Seprio» in memoria del compianto e benemerito suo socio defunto Giacomo Ferrario;

— L. 500 dal Cav. Rag. Mauro Mazzucchelli;

— L. 1000 dalla ditta Fratelli Bonicalzi e Comp.

L'istituto beneficato rinnova sentiti ringraziamenti.

Le cospicue beneficenze della Banca di Gallarate.

Il Consiglio Amm. del nostro fiorente Istituto ha deliberato le seguenti elargizioni:

All'Ospedale Civico	L. 15.000
A favore della sottoscrizione per un monumento ai caduti (3. versamento	» 5.000
All'Ass. Naz. fra Mutilati ed Invalidi di Guerra	» 5.000
All'Asilo Infantile « Ponti »	» 3.000
Al Patronato Invalidi di guerra dei mand. di Gallarate e Somma Lombardo	» 2.500
Alla Scuola Comunale di Tessitura	» 1.000
All'Orfanotrofio Maschile	» 1.000
All'Orfanotrofio Femminile	» 1.000
All'Opera Pia Scrofolosi poveri	» 1.000
Al Patronato scolastico	» 1.000
Al Com. per la Colonia Climatica	» 1.000
Al Comitato per le onoranze ad « Arnaldo Agnelli»	» 1.000
All'Opera Cardinal Ferrari	» 1.000
Alla Cattedra Ambulante di Agr.	» 750
All'Ass. Naz. Madri e Vedove dei Caduti	» 500
Al Comitato per l'Ass. degli orfani dei morti in guerra	» 500
Alla Società Operaia di M. S.	» 500
Alla Conferenza di S. Vincenzo	» 300
Al Ricovero Mendicità	» 250
All'Unione Impiegati e Commessi	» 250
Alla Scuola Popolare di Disegno	» 250
Alla Scuola di Economia Domestica	» 250
Alla Biblioteca Popolare	» 250
A diverse altre Istituzioni di beneficenza di Gallarate	» 2.525
Agli Asili ed Istituzioni benefiche di Somma L., Fagnano Ol., Lonate Pozzolo, Samarate, Albizzate, Carnago, Cassano M. ed altri Comuni dei Mandamenti di Gallarate, Somma L. e limitrofi	» 20.175
Totale	L. 65.000

Cooperativa Impiegati.

I soci sono invitati all'Assemblea generale ordinaria che avrà luogo domani, giorno 12, alle ore 10 nella sede dell'*Unione Impiegati e Commessi* (Via G. Bruno) per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio del 3.o Esercizio Sociale.
2. Proposta di modifica Art. 7 e 17 dello Statuto sociale.
3. Nomina di 3 Consiglieri in sostituzione dei Sigg. *Gnocchi Carlo, Viterchi Agostino, Quadrelli* Paolo, sorteggiati e rieleggibili.
4. Nomina dei Sindaci effettivi.
5. Nomina dei Sindaci supplenti.
6. Nomina dei Probiviri.
7. Nomina della Commissione di Vigilanza.
8. Comunicazioni varie.

Onorificenza.

Con vivo compiacimento apprendiamo che il signor Galileo Padovani, Capo Ufficio delle R.R. P.P. e T.T. di qui, è stato insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Al distinto ed attivo funzionario, che da circa otto anni ha retto questo importante ufficio postale con zelo e rettitudine, inviamo i nostri rallegramenti.

U. O. E. I.

L'« Unione Operaia Escursionisti Italiani », sezione di Gallarate, avverte i propri soci, che tutti i programmi per passeggiate, o convocazioni di assemblee saranno pubblicati sui giornali locali e non più per avvisi personali. Inoltre, quei Soci che non hanno ricevuto la guida Sociale « Valsesia Bella » e che sono al corrente colla quota 1922 — possono ritirarla presso la Sede tutti i giorni, anche festivi, dalle ore 9, alle 12.

Società Operaia di M. S.

I soci di questa Società sono convocati in Assemblea Ordinaria che si terrà il giorno 26 corr. alle ore 13.30 nel salone dell'Asilo Ponti per il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'ultima assemblea.
2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione, dei Consigli dei Sindaci ed approvazione del consuntivo 1921.
3. Nomina di 5 consiglieri in sostituzione dei sigg. Braga Carlo - Chiavarelli Umberto - Magnoni Ambrogio - Marbinelli Batista - Pizzoli Francesco, scadenti per anzianità e rieleggibili.
4. Nomina di 3 sindaci effettivi e 2 supplenti scadenti e rieleggibili.

Parte seconda:

5. Esame ed approvazione del nuovo Statuto.
6. Eventuali.

Sottoscrizione pro Monumento ai Caduti.

Somma precedente L. 168.053,65 — Cav. Ermete Prospero Fiorenti 300 — F. T. al Moto Club, rinunciando ad un compenso dovutogli 82 — Raccolte da alcune Signorine Socie della « Giovane Italia » 38 — Giuseppe Velo 100 — Banca di Gallarate (3. vers.) L. 5000 — Totale Lire 173.573,65. *(Continua).*

Pro onoranze Agnelli.

Per l'esecuzione del monumento da collocare sulla fossa dell'illustre concittadino, lo scultore Labò di Milano sottopose un suo progetto al Comitato Gallaratese, il quale si riservò di deliberare in merito all'approvazione o meno di esso progetto in attesa che ne prendesse visione ed esprimesse il suo parere anche la mamma del compianto Agnelli.

La distinta Signora Maria Agnelli, esaminato il progetto in parola e trovatolo di sua completa soddisfazione, ne dispose senz'altro l'esecuzione; l'opera quindi affidata all'esimio scultore Labò è già in corso di lavoro e sarà, speriamo degna dell'Uomo tanto generalmente amato ed apprezzato.

Piano il seguito della Sottoscrizione con particolare invito a quanti ancora non l'anno firmato di far avere la loro adesione al sig. Cesare Milani o alla Federazione industriali.

Somma prec. rettificata L. 53.200. — Riccardo e Pierino La Croix 200 — Società Trazione Meccanica Alto Milanese-Alto Novarese in memoria di S. E. il Prof. On. Avv. Arnaldo Agnelli, suo ex Presidente a modificazione della dicitura di cui al penultimo elenco 1000 — Angelo Sacconaghi 100 — G. E. Reiser (Milano) 250 — Luigi Mazzucchelli (Marenghino), 100 — Cav. Emilio Sacconaghi 150 — Seveso e Gomarasca 250 — Alfredo Seveso 250 — Paolo Pastorelli 200 — Un allievo 10 — Pietro Crosta e C. 300 — Cav. Pietro Crosta 50 — Carlo Cattaneo 25 — Totale L. 56.585. *(Continua).*

Lotteria.

Domani, alle ore 18 nel salone della Società Ginnastica Gallaratese verrà effettuata l'estrazione dei numeri della lotteria fatta a favore della *Sezione Calcio* della « Gallaratese ».

Al Circolo Cacciatori.

La Direzione del Circolo sta preparando un intermezzo di quaresima con un grande concerto vocale-istrumentale; ed in tale occasione sarà cantato in coro uno speciale «Inno ai cacciatori » scritto e musicato da soci del Circolo stesso.

Scuola municipale popolare di disegno.

Lunedì 27 Febbraio u. s. si è adunata la Commissione Amministrativa di questa scuola.

Convalidata la nomina del personale insegnante per l'anno scolastico 1921—1922, la Commissione ha stabilito di invitare i signori docenti ad una visita alle Scuole dell'Umanitaria in Milano da effettuarsi in una delle prossime domeniche.

Ha approvato la proposta dell'acquisto del materiale occorrente al laboratorio della nuova sezione « *Orafi* » testè istituita affidando l'insegnamento all'egr. sig. Fernando Torrigiani.

Per ultimo ha dato l'incarico al sig. Direttore di fare le dovute pratiche per ottenere dal superiore Ministero la concessione di materiale utile per la sezione « Meccanici ».

Questa scuola già tanto apprezzata dagli Ispettori inviati, saltuariamente, dagli Enti che la sussidiano, conta a tutt'oggi 453 inscritti. Essa è frequentata con assiduità ciò che sta a dimostrare come sia veramente sentita dal giovane operaio.

Per cui l'Amministrazione e la direzione fanno voti perchè i signori Industriali ed i Comuni limitrofi e tutti coloro che amano tale scuola vogliano ad esempio di tanti altri benemeriti sovvenzionarla perchè essa possa sempre più svilupparsi e rispondere così ai fini per cui è istituita.

STATO CIVILE

dal 3 all'8 Marzo 1922

NATI N. 5 - Maschi N. 2 - Femmine N. 3

MORTI

Fizzati Maria, d'anni 81, pensionata — Faticelli Guerra Anna Maria, d'anni 19, agiata — Ripamonti Carlo d'anni 81, pensionato — Bai Assunta, d'anni 33, casalinga — Galvaresi Maria d'anni 74, casalinga.

Il Veglione Bianco - Rosso
al Condominio

Il grande veglione di beneficenza tenutosi la notte del sabato grasso al nostro Condominio ebbe un esito veramente brillantissimo.

Il teatro aveva assunto un aspetto gaio e festoso per l'addobbo generale in bianco-roseo e per la esuberante ed elegante illuminazione, per la graziosa, artistica ornamentazione floreale dei palchi, fra i quali assai lodati quelli di Gaspari e del comm. Gio. Rossi.

L'atrio del teatro era stato trasformato, a cura del fiorista Locarno, in una serra calda fragrante ed assai graziosa. Presto servizio inappuntabile la brava Banca Cittadina, diretta dall'ottimo maestro Sannucci.

Accenniamo ai gruppi ed alle coppie mascherate che dalla Giuria sono state premiate: caratteristico e numeroso il gruppo « Luna Rossa » della Soc. Ginnastica Gallaratese rappresentante una scena comica di significato assai brillante e gustoso! Premio di lire 200. L'altro assai ricco e geniale « Asse di quadri e fante di cuori » che ha meritato il premio di L. 100. Uguale premio è stato concesso alla « coppia Luigi XV », premio di L. 50 alle « Tre Pierrettes » e premio minore al ben riuscito gruppo rappresentante « I tre partiti ». Il palco premiato è stato quello del fiorista Gaspari.

E' stata pure estratta una lotteria di beneficenza con bellissimi doni gentilmente offerti; notiamo l'astuccio di profumeria, donato dal conte Giuseppe Visconti di Modrone; 1 quadro da camera donato dal sig. Cesare Trezzi; sei bottiglie di « Champagne » del sig. Alfredo Seveso ed altri numerosi minori offerti da esercenti gallaratesi. Riteniamo utile pubblicare i numeri estratti, informando che i premi possono essere ritirati presso il Segretario del Comitato sig. Cesare Milani: n. 196, 1044, 932, 471, 1356, 1203, 1414: l'ordine dei numeri è poi l'ordine dei singoli premi.

E' stato pure posto in vendita un bellissimo quadro, eseguito per l'occasione, di alto significato morale del pittore Mario Broggi: venne acquistato per L. 1300 dai signori Paolo Pastorelli e Ugo Villa: tale quadro dai due signori venne ceduto al Moto Club Gallaratese.

Le Tre « Pierrettes » ed il sig. Gaspari rinunciarono ai premi loro assegnati. Nel prossimo numero speriamo di poter dare il resoconto definitivo finanziario che promette d'essere florido.

Sport

Grand Cross – County Nazionale.

Come abbiamo già annunciato precedentemente, domani, alle ore 14.30, nella magnifica brughiera della Malpensa, verrà disputato il *grande cross-country nazionale ciclo-moto-podistico*, indetto ed organizzato dalla Società Ginnastica Gallaratese, con l'approvazione delle rispettive Federazioni italiane.

Ricchi e numerosi premi sono stati disposti; ecco l'elenco:

a) *di squadra* - una artistica coppa alla squadra prima classificata di ciascuna gara; una artistica coppa alla squadra podistica militare prima classificata.

b) *individuali* — per ogni gara — quattro medaglie d'oro, sei medaglie vermeille, dieci medaglie d'argento e medaglie di bronzo a tutti gli arrivati nel tempo massimo.

c) *Speciali*: Una medaglia d'Oro al 1. motociclista gallaratese;

Una Medaglia Vermeille al più giovane arrivato della « Società Ginnastica Gallaratese »;

Una Medaglia Vermeille al ciclista gallaratese 1. arrivato che monterà macchina della Ditta Bertoni Dante;

Tre Medaglie Argento ai primi tre arrivati di ciascuna categoria che appartengano al Comune di Gallarate;

Una Medaglia Argento al 1. podista della « Società Ginnastica Gallaratese ».

Importantissime e numerose sono le inscrizioni e negli ambienti sportivi vi è grande attesa per il grande avvenimento che richiamerà nella vasta e suggestiva brughiera una innumere folla di tutti i paesi. L'organizzazione è stata curata in ogni particolare e siamo quindi certi che non mancherà lo splendido successo.

Da Gallarate al Ciglione della Malpensa funzionerà un servizio pubblico di *autobus*.

Gallaratese 1.a batte Valle Olona F. B. C 2 a 1.

Benchè collo sfavore del campo, domenica scorsa, la squadra della Gallaratese ha ottenuto una vittoria di misura su quella ben compatta del Valle Olona che è stata fiaccata dal gioco veloce e preciso del bianco-blu. Il punteggio non indica perfettamente il valore dei concittadini che in quasi tutto il secondo tempo si mantennero minacciosi all'attacco.

Nei primi minuti della partita la squadra Gallaratese, accecata dal sole, deve subire gli attacchi dell'Olona ma poi ritrovatasi, conduce essa pure rapide e bellissime azioni per merito di Leva, Colombo C., Colombo P., e Rumi che trovano il modo di farle culminare in potenti tiri in porta. E' al 25.o minuto che Piero Colombo, bene condiuvato da Rumi, centra un pallone potentissimo assolutamente inparabile. I blen dell'Olona riprendono con vigore segnando, a pochi minuti dalla fine della ripresa, su passaggio dell'ala destra raccolto e piazzato in porta da pochi metri.

Nel secondo tempo i bianco blu, affiatatissimi maggiormente tra linea e linea, impongono al Valle Olona il loro gioco. E' solo un quarto d'ora prima della fine del match che Colombo Piero con un altro magnifico tiro segna il punto della vittoria. Numerosi e potenti altri tiri trovano sempre vigile il portiere dell'Olona che ha evitato alla sua squadra una sconfitta peggiore.

Della Gallaratese tutti bene; della Valle Olona ottima l'estrema difesa e buona la prima linea.

Campionato Italiano di Foot Ball

Domenica 12 corr. auguriamo una nuova vittoria ai brillanti footballers della Gallaratese per consentire il raggiungimento del secondo posto nella classifica. Essi hanno il favore del pronostico poichè, dato il grado di forma raggiunto, sapranno imporsi nettamente ai rudi giocatori del Meda F. B. C. Anche la seconda squadra a Milano, contro quella dell'Olona Pro Milano F. B. C., dovrebbe riportare un successo lusinghiero.

A FASCIO

I soliti ignoti, mediante chiave falsa, penetrarono nell'abitazione del contadino Filippo Brusatori di Lonate Pozzolo e portarono via una bicicletta, marca Bianchi, nonchè cinquecento lire in B. B. che trovavansi in un cassettone.

* * *

L'operaio Bielli Giuseppe della ditta Reina di Jerago, riportava sul lavoro una ferita lacero-contusa al piede sinistro, guaribile in circa quindici giorni.

* * *

Anche l'operaio Michele Porrini del Tubettificio di Tornavento, inavvertitamente, si lasciava schiacciare il pollice della mano sinistra da un pressa a bilanciere, e ne avrà per trenta giorni.

* * *

Venne tratto in arresto certo Mario Camino di Milano, per truffa, essendosi recato nell'esercizio di Francesco Carullo della frazione Bottolino di Crenna, dopo di aver ordinato e goduto una lauta cena, si allontanava insalutato ospite. Più tardi, veniva accintato in aperta campagna. Il Camino non è alle prime armi, avendo già fatto sicure grochette nella trattoria «Due Spade » in Somma L.

Ma il gioco era... bello ed è finito presto.

* * *

Nel cadere accidentalmente da un carro di fieno il carrettiere Enrico Tonelli di anni 42, da Besnate riportava la frattura della colonna vertebrale, cessando di vivere dopo alcune ore.

* * *

Per motivi d'interesse vennero a vie di fatto i fratelli Falcetta Ambrogio, Paolo e Giuseppe abitanti in Besnate e la peggio toccò all'Ambrogio, che fu costretto di ricorrere alle cure di un medico per una forte contusione riportata alla coscia sinistra.

* * *

L'operaio Giorgio Crespi di Cedrate veniva derubato della sua bicicletta, marca «Dei» che aveva lasciata nel spogliatoio del Pastificio Gallaratese.

* * *

Il sig. Bassani Cesare, rappresentante di macchine in Gallarate, che venne derubato tre volte, in brevissimo tempo, di tre biciclette, è riuscito, finalmente, a rintracciarne una presso l'esercente Brugnoni Egidio residente in Daverio e la macchina venne sequestrata.

Però il merito della scoperta, va data al solerte brigadiere Luigi Ferrari della stazione di Azzate. Il ricettatore venne denunciato.

IN TRIBUNALE

Le pretese di un vigilato speciale.

Bassetti Luigi dimorante in Jerago, dimesse dalle carceri nel Settembre u. s. veniva sottoposto alla vigilanza speciale della P. S.; per cui avrebbe dovuto ritirarsi a casa presto, condurre vita più che corretta, ecc.

Invece queste condizioni non gli garbavano e pensò di poter vivere alle spalle altrui, frequentando gli esercizi pubblici e minacciando, con fare spavaldo, esercenti ed avventori, per riuscire al precipuo scopo di mangiare e bere a gratis.

Ma la cosa non poteva durare a lungo, perchè l'esercente Caruggi Giovanni, mal sopportando il nuovo suo comandante, si decise a denunziare il fatto all'autorità del sindaco. Così fecero pure i signori Gino Corrucci e Paolo Bielli, i quali, villeggiando a Jerago, venivano molestati di frequente dal Bassetti e costretti a pagargli da bere.

Unitamente al Bassetti, comparve innanzi al magistrato certo Luini Eugenio di Jerago perchè in unione al primo erano riusciti a sottrarre dal portafoglio di Virginio Cardani la bella somma di L. 410.

Il tribunale condannava il Bassetti ad anni tre e dieci mesi di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale; il Luigi a mesi cinque e giorni venticinque di reclusione.

Difesi Avv. Arrigoni.

SPIGOLATURE GALLARATESI

Le opere complete di Giuseppe Mazzini.

L'edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Mazzini — che avrebbe dovuto essere compiuta da un pezzo — è arrivata soltanto al XXX. volume.

L'importanza di questa pubblicazione (vero archivio per la storia d'Italia del secolo scorso) merita ancora di essere rilevata specialmente per il prezioso materiale inedito di cui ha potuto giovarsi la Commissione prepostavi, materiale che contribuisce a darle un grande pregio letterario e politico. L'edizione nazionale veniva deliberata dal Parlamento nell'atto istesso che si decretava l'erezione in Roma d'un monumento al maggiore propulsore dell'ideale una patria non più serva.

La prima pubblicazione degli scritti mazziniani fu iniziata a Milano nel 1861, edita da Gino Daelli (che proveniva dalla bene-

merita Tipografia Elvetica di Capolago) per i primi sette volumi; da Levino Robecchi per l'ottavo; e, per i seguenti, da una Commissione la quale, dopo la morte di Mazzini, ne affidava l'ordinamento ad Aurelio Saffi che vi attese con intelletto e devozione fino al XVII volume, uscito nel 1889. Nel 1891 apparve il XVIII, ultimo della serie.

Il contratto di cessione da parte del Daelli a Levino Robecchi del diritto sugli scritti fu stipulato nel 1865 per lire trentiacinquecento, presenti le parti ed il Dott. *Carlo Durini del fu Giuseppe*; tra i documenti all'uopo depositati nei rogiti del Dott. *Vito Missaglia*, figura l'originale scrittura 30 luglio 1865 da detto Notaio autenticata e registrata in Gallarate nel giorno 26 agosto di quell'anno al N. 832 fog. 7 vol. 3 degli atti privati, col pagamento della tassa di Lire 19.25.

Il Dott. Missaglia è stato in quel torno di tempo Sindaco di Gallarate; la convenzione citata veniva affidata alla sua custodia interinale in attesa di una lettera richiesta a Giuseppe Mazzini nella quale doveva dichiararsi edotto di quanto convenuto relativamente alle sue opere. Arbitro legale per gli incidenti che avessero potuto sorgere veniva nominato l'avv. Cav. *Giuseppe Borgomanero*.

L'edizione nazionale vien fatta a cura e spese dello Stato; ne sono usciti finora trenta volumi (che forse non toccano ancora la metà) in bella veste tipografica della Cooperativa « Galeati » di Imola, con ritratti e fac-simili; è divisa in tre parti (Scritti politici; Scritti letterari; Epistolario) e sarà non meno durevole nè meno doveroso omaggio del monumento alla memoria del grande agitatore repubblicano.

Il decreto 13 Marzo 1904 per l'edizione completa delle opere di Mazzini porta anche la firma dell'on. *Scipione Ronchetti*, allora Guardasigilli.

g. m.

NOTE DI AGRICOLTURA

La barbabietola da foraggio nell'alto milanese.

Da noi nell'alto Milanese, dove per un complesso di circostanze la produzione foraggera lascia molto a desiderare in quantità e qualità di prodotto, ogni coltivazione atta a sopperire al bisogno d'alimenti che presso ogni nostra azienda si fa sentire specie nella stagione invernale, dovrebbe essere presa in considerazione dal contadino.

Una di queste coltivazioni è data dalla barbabietola da foraggio. Pianta di facile coltura e di abbondante rendimento, essa fornisce un alimento economico, sano, fresco, molto appetito dagli animali.

Ben lo sanno quei contadini (pochi purtroppo) che dietro consiglio ed incoraggiamento della Cattedra ambulante d'Agricoltura hanno destinato qualche piccolo appezzamento a questo, chiamiamolo foraggio complementare, che loro permette durante l'inverno di ammannire con fieni scadenti, paglie, steli d. granoturco, delle ottime zuppe pei loro bovini.

Da noi troppi sono i coloni che non potendo, o non volendo acquistare foraggi o mangimi concentrati onde sopperire alla scarsa disponibilità del fienile, somministrano ai loro bestiame, durante l'inverno specialmente, alimenti di scarso valore nutritivo; e di conseguenza troppe sono le stalle che danno una produzione di molto inferiore a quella di cui sarebbero capaci qualora le *macchine* in esse contenute fossero non dico, per timore di pretendere troppo, razionalmente, ma solo meno barbaramente alimentate.

Non a caso ho detto « macchine », i bovini, come tutti gli animali, non fanno che trasformare in latte, carne, lavoro, gli alimenti loro somministrati; se questi sono abbondanti, sani, nutritivi, abbondanti saranno i prodotti, in caso contrario...

* * *

I miracoli.... sono difficili ad ottenersi.

La barbabietola da foraggio, intendiamoci, non è la panacea del male che affligge la nostra produzione foraggera; certo però può essere una coltivazione atta a mitigare almeno in parte, coi panelli e le farine, i danni d'una prolungata alimentazione con foraggi di scarso valore nutritivo.

In questo senso va inteso il consiglio che diamo ai nostri contadini dell'alta, di voler destinare a questa importante chenopodiacea qualche piccolo appezzamento della loro azienda.

* * *

La barbabietola da foraggio è una pianta che richiede lavori preparatori del terreno accurati e profondi, ed abbondanti concimazioni, essa deve quindi aprire la rotazione: da noi va messa al posto del granoturco.

Per la concimazione fondamentale, lo stallatico corretto con perfosfato e solfato di potassa è quanto vi è di più consigliabile: 18-20 quintali di letame, 22-25 chilogrammi di perfosfato minerale, 1517 chilogrammi di solfato potassico a pertica milanese; ecco una formula che ha dato buoni risultati in terre sciolte come le nostre.

La somministrazione di detti concimi va fatta durante i lavori preparatori del terreno; quelli chimici però non è male darli metà durante i lavori d'aratura, e metà alla semina.

Questa ordinariamente va fatta nella seconda quindicina di marzo o nella prima quindicina di aprile, non è dannoso però protrarla a tutto questo mese; interessante a sapersi per chi volesse far seguire questa coltivazione ad un erbaio primaverile di segale, trifoglio incarnato, veccia, ecc.

La semina può farsi a dimora o in semenzaio; è preferibile quest'ultimo sistema quando la barbabietola la si vuole coltivare come secondo prodotto; in caso contrario è sempre consigliabile la semina in posto.

La semina va fatta a righe (non è necessaria però la macchina, si può fare a mano col filo e il piolo a foranterra); le distanze alle quali è buona norma attenersi sono le seguenti: cm. 40-60 tra le file, cm. 30-40 tra pianta e pianta sulla fila. Allo scopo di evitare eventuali fallanze è bene collocare due glomeruli per ogni porta.

La quantità di seme che attenendosi alle suddette distanze viene ad essere impiegato è di Cg. 1-1.100 a pertica milanese.

Il seme non va collocato molto profondo; anche nei nostri terreni che soffrono la siccità non si devono oltrepassare i cm. 2 1/2.

Parecchie sono le varietà di barbabietole da foraggio che si possono consigliare: da noi hanno dato ottimi risultati la Gialla gigante di Eckendorf e la Gialla ovoidale di Basser; buone sono pure la Mammouth, la Disette, la Carestia, *ecc.*

In un altro articolo che scriveremo al momento opportuno, diremo delle cure di coltivazione, della conservazione e dell'impiego delle barbabietole da foraggio sull'alimentazione del bestiame.

Dott. M. AVONDO.

Corso di Bachicoltura.

Si rende noto che la Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia di Milano, terrà nella propria sede in via Monforte 31 (Palazzo della Prefettura), un corso di bachicoltura.

Il corso verrà svolto nei giorni 18, 22, 25, 29, corr. e 1 aprile dalle ore 9,30 alle 11 e dalle 13,30 alle 15.

Le domande vanno indirizzate alla Sede Centrale della Cattedra od alla sua Sezione di Gallarate (Via G. Verdi2).

Le Cooperative possono mandarle pel tramite delle loro organizzazioni, le quali accordano speciali facilitazioni ai frequentatori, oltre alla diaria stabilita dalla Cattedra.

Piccola cronaca delle società commerciali

AUMENTO DI CAPITALE

Accomandita semplice « Società Frigorifera Bustese di Angelo Marcora e C. », con sede in Busto Arsizio, aumentò il capitale sociale da L. 120.000 a L. 190.000, mediante ammissione del nuovo socio accomandante signor Giuseppe Comerio, con la quota di L. 50.000 ed aumento della quota del socio sig. Melchiore Comerio da L. 30.000 a L. 50.000

COSTITUZIONE

Mercè trasformazione della Società in nome collettivo « Calzaturificio Grini e Masla » è costituita la Società Anonima suddetta, sede in Parabiago, col capitale sociale di L. 820.000 diviso in 8.200 azioni da L. 100 ognuna avente per oggetto la fabbricazione e il commercio delle calzature, duratura fino al 31 dicembre 1931.

SCIOGLIMENTO DI SOCIETA'

Con atto notarile dello scorso Gennaio venne sciolta la Società in nome collettivo « Fratelli Praderio e Canziani », con sede in Gallarate, costituita con istrumento 28 aprile 1912 a rogito Dottor Giovanni Rizzi.

A liquidatore è stato nominato il signor Giuseppe Zanzottera di Gallarate.

* * *

L'Associazione fra gli utenti di caldaie a vapore del circondario di Gallarate è convocata in assemblea generale ordinaria per il 10 corr. alle ore 11 per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 1921 e la nomina di tre membri del Consiglio direttivo.

* * *

PROROGA:

La Società Cesare Galdabini e C. con sede in Gallarate in assemblea di fine Gennaio u. s. ha prorogata la durata della Società a tutto il 1929.

Una commissione governativa per la crisi degli alloggi

Secondo un'agenzia di informazioni l'on. Facta nominerà una commissione speciale per studiare il miglior modo per risolvere sollecitamente la crisi delle case.

In attesa di ciò verrebbe quanto prima emanato un decreto che proroga indistintamente al 31 Dicembre 1925 tutti i contratti tanto dei locali per uso abitazione che per uso di negozi, limitando il diritto di occupare personalmente alcuni locali per uso di abitazione solo ai nuovi compratori di interi stabili che non posseggono altre proprietà in Italia e che esercitino da almeno tre anni la professione nella città ove acquistino l'immobile.

CRONACA DEL CIRCONDARIO

SESTO CALENDE

Echi di carnevale

Il veglione Bianco-Bleu, promosso dall'U. S. Sestese è riuscito ottimo sotto tutti gli aspetti e gli intervenuti, numerosissimi, gustarono lo sfarzo dell'addobbo e l'indovinato impianto di luce posto per cura e spesa del signor Egidio Boldi. Anche la festa della Pro Coltura, svoltasi pure nel salone dell'Asilo Comunale ha avuto esito felicissimo. Gli introiti sono passati nelle casse delle rispettive associazioni.

Sport.

L'U. S. Sestese ha domenica ospitato e vinto per 5 a 3 la Pro-Patria di Busto Arsizio. L'incontro ha servito di allenamento ai nostro undici che inizierà il giorno 12 il girone di ritorno del Campionato di Promozione.

Ai bravi e corretti nostri giuocatori inviamo l'augurio di continuate vittorie.

E diciamo senz'altro che la squadra sestese sino a oggi immune da ogni sconfitta, così come è formata ci appare degna del ruolo maggiore del foot-ball nazionale: della prima categoria. L'incontro si inizierà alle ore 14.30 colla Crusinallese, ottima squadra dal giuoco snello e penetrante, che sul proprio campo ha imposto parità di punti (2 a 2) alla Sestese per il primo incontro del girone di andata.

SOMMA LOMBARDO

Per un partente.

La sera del 7 corr. Somma ebbe a vedere in una delle sale della trattoria del Pozzo una vera dimostrazione d'affetto tributata dagli amici a *Pedrito Cova* in occasione della sua partenza per Buenos Ayres.

Molti erano i convenuti, ed era bello assai vedere l'affratellarsi di tutti quei giovani di ogni partito e di nessun partito, riuniti a banchetto per festeggiare l'amico nell'ultime ore della sua permanenza fra noi.

Dopo il pranzo le sentite parole prima del Sig. Scola, e poi di Guagliumi, scossero un poco gli animi che, dietro un velario di gioviale spensieratezza, nascondevano il loro rammarico per il doloroso distacco dal caro amico.

I brindisi si successero ai brindisi, gli auguri agli auguri, e tutto quel frastuono di gioventù che circondava l'amico, commoveva il suo bello, sensibile cuore d'artista. In trionfo poi venne portato da tutta quella gioventù, a lui tanto cara, alla sua abitazione tra canti e suoni.

.... e qui gli abbracci e le strette di mano nervose.... e le labbra che forse volevano pronunciare l'ultima parola affettuosa che lasciasse una eco nell'animo suo anche oltre oceano, le labbra che tentavano di sussurargli l'ultimo augurio, rimanevano contratte in una smorfia.

La commozione era impronta su ogni viso.

Uno dei suoi cari amici.

CASORATE SEMPIONE

Sempre in materia di tassazioni

Comprendiamo benissimo che il sig. S. M. sventolando il bandierone rosso cerchi coprire — aiutandosi coi soliti luoghi comuni — le ingiustizie commesse nell'aplicazione della tassa di famiglia.

Comprendiamo pure che l'Amministrazione socialista faccia tutto e di tutto per mantenersi al Comune ed all'uopo favorisca la sua clientela; vuol dire che i Casoratesi hanno una Amministrazione che si merita, e di ciò noi brontoloni, non proviamo dispiacere. Mi duole invece constatare che ai fatti ed alle cifre, con molta facilità, si contrappongono solo parole e manifesti che non dicono nulla, e non si possono fare confronti con le tabelle.

Citavamo il fatto degli ambulanti, alcuni dei quali, e voi lo sapete, hanno un giro di affari importantissimi, tassati su 1000 lire, ed un negoziante che non ha più la bottega epperciò con redito inferiore, tassato su 6500 il solo esercizio: a questo rispondete divagando.

Colpite i contadini su un reddito di Lire 600 e vi fate bello ai loro occhi, perchè li avete tassati poco; ma non dite loro che dovrano pagare sui loro pochi metri di terra ben più di 30 mila lire di sola sovrimposta fondiaria! Vi sembra che al confronto quegli operai che voi dite di aver tassato su L. 1400 siano tassati bene?

A quanto sembra, operai tassati con redito di L. 800 e 500 ve ne sono; lo confermate, attribuendo la differenza alla limitazione d'energia elettrica; è un cavillo questo, perchè per il 1920 non ne dovete tener calcolo, il reddito devesere basato sull'anno finanziario. Se invece vi piace infischiarvi della legge e volete tener calcolo dell'ultima settimana inoperosa del Dicembre scorso, domando come farete a formulare il reddito operaio ed industriale per l'anno 1922 se da più di due mesi restano inoperosi due o tre giorni la settimana.

Dite: contenti o no, così vogliamo governare! Da parte nostra non abbiamo che da rispondervi: accomodatevi, per noi è premio sufficiente la soddisfazione che i Casoratesi conoscano e giudichino con cognizione di causa quali sono i vostri sistemi di Amministrazione.

I brontoloni.

Per finire.

Proverbio vecchio: chi tace approva.

Le mie domande del 25 Febbraio u. s. sono rimaste senza risposta; eppure erano dirette al Sig. Assess. Anziano Giuseppe Pastorelli.

Siccome alle cifre da me esposte non ha nulla da eccepire si è ammutolito battendo in ritirata.

Grazie sentite al sig. Direttore dell'ospitalità concessa alla pena di un magro corrispondente speravo divertirmi di più.

Francesco De Molli.

SOLBIATE ARNO

Il carnevale dei nostri bimbi.

Sono stati ricordati, i cari bimbi, e mercè le pazienti cure delle buone suore, i frugoletti hanno avuto le loro giornate di allegria pregustate nell'entusiasmo dei preparativi e dell'aspettativa e culminate nel trionfo delle minuscole mascherine, nella graziosa allegoria dei fiori, rappresentati da diverse bambine in bellissimi costumi ed illustrati con poesie piene di garbo; nel canto di cento vocine che facevano vibrare l'anima di dolce nostalgica commozione.

Il gentile spettacolo ha avuto luogo nel salone dell'Asilo, ove tutti corsero ad applaudire mascherine ed attori in miniatura, tributando il dovuto elogio ai solerti promotori e collaboratori: alla gentile signorina Angelina Longhini che sedeva al piano; nonchè alle pazienti suore che seppero ottenere miracoli dai loro irrequieti folletti, allietando noi, che siamo ormai lontani dalla santa aurora dell'infanzia, del puro ineffabile sorriso, della sua luce di innocenza, che ci rendono più buoni e più sereni.

A tutti dunque il ringraziamento delle mamme e di quanti si compiacquero del gentile trattenimento.

La disoccupazione in Inghilterra

Secondo le più recenti statistiche pubblicate dal Ministero del Lavoro, il numero dei disoccupati in Inghilterra si aggira sopra i due milioni, nella proporzione seguente:

Uomini	1.500.000
Donne	350.000
Ragazzi	65.500
Ragazze	50.000
Totale	1.965.500

A questo devono aggiungersi tutti quelli che lavorano a orario ridotto e che possono calcolarsi sulla cifra approssimativa di 300 mila.

Giannani Giovanni - *Gerente responsabile*
Premiata Tipografia Moderna - Gallarate

Officine Meccaniche Gallaratesi
Società Anonima - Sede in GALLARATE

Assemblea Generale Ordinaria

Avviso di Convocazione

I Signori Azionisti sono convocati in ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA per il giorno 28 Marzo 1922, alle ore 15, nei locali gentilmente concessi dalla Spett. Banca di Gallarate, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. – *Relazione del Consiglio d'Amministrazione e rapporto dei Sindaci sull'Esercizio 1921;*
2. – *Presentazione del Bilancio al 31 Dicembre 1921 e proposta del riparto utili;*
3. – *Retribuzione dei Sindaci per l'esercizio 1921;*
4. – *Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti per l'esercizio 1922.*

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata pel 31 Marzo 1922, alla stessa ora e nella stessa località.

Gallarate, 28 Febbraio 1922.

IL PRESIDENTE
Ing. CARLO MACCHI

NB. – Il deposito delle azioni al portatore per l'intervento all'Assemblea deve essere fatto tre giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la spett. Banca di Gallarate.

CEDESI

avviato *negozio centro,* busti, profumeria, chincaglieria, anche con solo mobiglio. – Grassi, Via Postcastello, 10 – Gallarate.

Affittansi

anche subito *negozio* con locale retro, in posizione centrale. Rivolgersi a Ferrario, Via A. Volta, 18, Gallarate.

Pubblicità BERTOLONI - Milano

Pubblicità BERTOLONI - Milano

VINI CHIANTI
MARCHESE FASSATI

Depositario esclusivo:
Albergo Caffè Ristorante
Piazzale Stazione
ENRICO VISCO GILARDI

Pubblicità BERTOLONI - Milano

Il 1° DICEMBRE u. s. venne aperta in GALLARATE una

Scuola di Taglio e Confezione

diretta dalla Signorina GIUSEPPINA MENTASTI, diplomata dalle scuole primarie DE-BENEDETTI e BERTUZZI di Milano; nonchè un

Corso pratico di Modisteria

diretto dalla Sig.ra GALETTI EUFEMIA di Milano.

In tre mesi le alunne impareranno a tagliare e confezionare abiti e copiare qualunque figurino.

Si danno lezioni private e si fanno modelli.

Per informazioni, rivolgersi a Saccanaghi Carlo, tappezziere, Via Mazzini N. 17 – Gallarate.

Prossimamente si aprirà un corso di taglio e di modisteria anche nei giorni festivi dalle ore 8 alle 12.

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA col Capitale interamente versato L. 30.000.000

Sede Centrale in **TORINO** - Via Alfieri, 9 (Palazzo Proprio)

Filiali nelle Provincie di:
ALESSANDRIA – ANCONA – AREZZO – ASCOLI – BERGAMO
BRESCIA – COMO – CREMONA – CUNEO – FORLI'
GENOVA – LUCCA – MACERATA – MANTOVA
MASSA CARRARA – MILANO – NOVARA – PARMA – PAVIA
PERUGIA – PESARO – PIACENZA – PORTO MAURIZIO
RAVENNA – TORINO

L'istituto si occupa in modo speciale del CREDITO AGRARIO, effettuando le operazioni relative con ogni facilitazione ed accordando speciali condizioni di favore alle CASSE RURALI - CONSORZI ESATTORIALI, ecc.

Fa inoltre le seguenti operazioni di banca alle migliori condizioni:

— Compra e vende titoli – monete e valute estere.
— Emette gratuitamente assegni circolari pagabili a vista in 400 Piazze del Regno.
— Sconta cambiali agricole con almeno due firme.
— Fa anticipazioni e riporti contro depositi di titoli.
— Emette libretti di conto corrente, di risparmio, di piccolo risparmio agricolo, liberi o vincolati, nominativi od al portatore, libretti circolari fiduciari e libretti speciali per imposte.
— Riceve in deposito fruttifero titoli dello Stato.

La Sede Centrale concede in locazione cassette forti racchiuse nel proprio moderno impianto di sicurezza che offre e presenta le maggiori garanzie contro il furto e contro l'incendio.

Filiale di GALLARATE - Piazza Ponti - Telefono 12

Filiale di **SOMMA LOMBARDO** - Via Vitt. Em. - *Telef. N. 2001*

Filiale di **LONATE POZZOLO** - Via Cavour N. 07

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE e SOMMA LOM.

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 2.500.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-5-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVIII° **Situazione al 31 Gennaio 1922.**

ATTIVO				PASSIVO			
Cassa Numerario L. 5255029.61				Capitale Sociale	L.	10000000	—
Cassa Eff. in acad. p. il Cassiere » 2010051.72	„	7865081	33	Fondo di riserva	„	2500000	—
Portafoglio	„	39005159	04	Conti Correnti	„	35395196	11
Buoni del Tesoro	„	42025000	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	„	30992502	18
Fondi pubblici e privati	„	2502746	03	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	„	19895590	61
Conti correnti	„	19991136	86	Istituti d'Emissione e corrispondenti	„	46108570	93
Corrispondenti	„	31953958	52	Assegni circolari	„	1257001	88
Riporti	„	9710334	27	Creditori diversi	„	308796	90
Debitori diversi	„	380156	59	Effetti a pagare	„	46488	76
Debitori per avalli	„	2360980	—	Cassa di Previdenza degli impiegati	„	280782	41
Casse di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	„	86500	—	Depositanti di valori	„	57428104	35
Depositi di valori	„	57428104	35	Agenzie	„	3403456	04
Stabili di proprietà	„	200000	—	Esattorie	„	231609	28
Mobilio	„	2000	—	Avalli per conto terzi	„	2360980	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	„	662381	25	Risconto Buoni del Tesoro	„	1667133	75
				» portafoglio	„	499499	60
				Utili netti esercizio 1921 da ripartire	„	1739359	72
				Utili dell'esercizio in corso	„	165095	72
	L.	214174148	24		L.	214174148	24

Consiglieri di Turno
Rag. Ambr. Puricelli
Emilio Sacconaghi

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

Il Consigliere Delegato
Giovanni Bossi

Sindaci
Alessandro Maino
Alfonso Sanner
Erminio Forni

Il Capo contabile
Luigi Ceresa

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 ½ %;
» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 ¾ %;
» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 ½ % (per maggior vincolo);

In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;
In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

PRESSO LA

TIPOGRAFIA MODERNA

PICCHIO, PICCINELLI & C.

Via Postporta, 9 - GALLARATE - Telefono N. 172

si può ottenere col migliore e più perfetto macchinario

LA COMPOSIZIONE MECCANICA

di OPUSCOLI, GIORNALI, EDIZIONI, ecc., praticando a detti lavori, prezzi convenientissimi.

Continua sempre l'esecuzione dei lavori commerciali di lusso e comuni, nonchè lavori in Litografia, Rilievografia, Legatoria, ecc.

Tutto quanto verrà eseguito colla massima diligenza nella perfezione e puntualità di consegna.

Per inserzioni rivolgersi alla Redazione del Giornale in Via Luigi Borghi N. 12.

"ELECTION" IL MIGLIOR OROLOGIO IN COMMERCIO

Premiato con Gran Prix Berne 1914

RICCO ASSORTIMENTO IN TUTTI I TIPI

OROLOGERIA SVIZZERA ALFREDO GANOSA - GALLARATE, Via Verdi